11. Il quadro programmatico e la gestione finanziaria

Nell'analisi dei risultati della gestione dell'Ente è opportuno raccordare gli obiettivi programmatici predefiniti e le priorità definite dall'organo di vertice politico con le risorse finanziarie effettivamente erogate per il loro conseguimento.

Gli obiettivi essenziali programmatici per l'anno 2002 desumibili dalla relazione programmatica del Commissario straordinario possono essere così riassunti: il funzionamento degli organi periferici, l'attività delle infermiere e delle sezioni femminili, le emergenze internazionali e nazionali; la sicurezza e l'igiene nel lavoro.

In relazione a tali obiettivi, enucleati nell'allegata tabella, gli impegni assunti nel 2002 sono stati di:

a) 3.736.853 euro per il funzionamento degli organi periferici, con pagamenti per 1.318.692 euro;
b) 1.337.752 euro per l'attività delle infermiere e delle sezioni femminili, con pagamenti per 1.060.542 euro;
c) 446.208 euro per le emergenze internazionali e nazionali, con pagamenti per 10.558 euro; tale dato deve tenere conto del fatto che i meccanismi di finanziamento delle attività internazionali conducono ad un travalicamento degli esercizi di competenza sulla base di accordi conclusi con il Ministero per gli affari esteri;
d) 2.335.861 euro per la sicurezza e l'igiene nel lavoro, con pagamenti per 573.192 euro.

OBIETTIVI - BILANCIO DI PREVISIONE 2002 (in euro)

	Previsioni di competenza dell'anno 2002	TOTALE IMPEGNI	PAGAMENTI
1 - Trasferimento di contributi agli organi Periferici - cap. 160 p. 150	5.213.632	3.736.853	1.318.691
TOTALE OBIETTIVO - 1	5.213.632	3.736.853	1.318.691
2 - Risorse per l'attività delle componenti volontaristiche - cap. 156	762.807	647.658	562.741
Contributi agli Organi Periferici per le attività delle Infermiere - cap. 154	568.102	567.110	464.361
Contributi agli Organi Periferici per le attività delle Sezioni Femminili - cap. 155	154.937	122.984	33.440
TOTALE OBIETTIVO - 2	1.485.846	1.337.752	1.060.542
3 - Risorse destinate alle emergenze internazionali e nazionali - cap. 167	2.227.479	-	-
Acquisto viveri, vestiario, effetti letterecci, medicinali e materiale sanitario da destinare all'assistenza in Italia e all'Estero - cap. 56	822.716	446.208	10.558
TOTALE OBIETTIVO – 3	3.050.195	446.208	10.558
4 – Contributi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro - cap. 171	2.623.601	2.335.861	573.192
TOTALE OBIETTIVO – 4	2.623.601	2.335.861	573.192

Dall'analisi di tali dati emerge che sono state complessivamente esigue le risorse destinate a spese riconducibili ad obiettivi programmatici ed a priorità definite dall'organo di vertice politico.

Ne deriva un quadro di risorse finanziarie destinate in modo assolutamente prevalente a spese generali di funzionamento e di gestione dell'organizzazione amministrativa senza riferimenti programmatici ed in assenza di strategie predefinite.

Le peculiarità di alcune finalità dell'Associazione, legate all'assistenza alla popolazione civile ovvero all'organizzazione di soccorsi all'estero, non giustificano la mancanza di un quadro organico di obiettivi e di priorità che consentano la valutazione e il controllo strategico dei risultati conseguiti.

12. Conto finanziario

Il conto consuntivo consolidato dell'esercizio 2002 riassume le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative del Comitato Centrale e delle gestioni condotte dalle diverse Unità Periferiche in cui si articola l'Associazione, e, precisamente di 19 Comitati regionali, 100 Comitati Provinciali, 2 Comitati Provinciali autonomi (Trento e Bolzano) e 9 scuole II.PP. e A.S., per un totale di 130 Unità Periferiche.[8]

Le risultanze finanziarie ripartite per strutture organizzative, al 31.12.2002, sono indicate come segue:

Comitato Centrale	**Disavanzo**	**Euro 6.803.910**
Comitati Regionali e Province Autonome	**Avanzo**	**Euro 440.778**
Comitati Provinciali	**Avanzo**	**Euro 5.955.795**
Scuole II.PP.	**Disavanzo**	**Euro 846.831**
Scuole A.S.V.	**Disavanzo**	**Euro 928.454**
Disavanzo finanziario		**Euro 2.182.622**

Il disavanzo finanziario che tra l'altro trova copertura nell'avanzo di amministrazione, è dovuto alle spese in conto capitale e non ad una prevalenza delle spese correnti sulle analoghe entrate.

Le spese in conto capitale sono costituite principalmente da acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari 11.634 migliaia di euro, acquisti di immobilizzazioni tecniche 24.917 migliaia di euro indennità di anzianità e similari di personale cessato dal servizio 10.009 migliaia di euro e rimborso mutui 1.360 migliaia di euro.

A livello finanziario consolidato si evidenzia un disavanzo determinato dal Comitato Centrale e dalle Scuole CRI. Per quanto riguarda il primo, si segnala che l'accentramento della spesa di tutto il personale civile di ruolo sul bilancio del Comitato Centrale se, per un verso, ha comportato una maggiore disponibilità di risorse finanziarie per le Unità periferiche, che risultano infatti in avanzo, per altri versi ha appesantito la gestione finanziaria del Comitato Centrale. Va, tuttavia, osservato che il disavanzo finanziario del Comitato Centrale non trova copertura

[8] Il conto consolidato per il 2002 comprende, tuttavia, anche le risultanze contabili di due Scuole, la A.S. di Trieste e la II.PP di Mantova, chiuse nei primi mesi del 2002.

con gli avanzi dei comitati periferici e che quindi il consolidamento è soltanto a livello contabile.

Le scuole svolgono funzioni didattiche in regime di convenzione con le Università e con le Aziende Sanitarie locali ovvero sono state trasformate in centri di formazione regionale con svolgimento di corsi di formazione nelle materie della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori.

CONTO FINANZIARIO

TAB. n. 1

(importo in euro)

ENTRATE	**2001**	**2002**
Correnti	319.703.040	318.089.006
In conto capitale	4.500.623	2.762.962
Partite di giro	151.533.554	219.793.398
Totale Entrate	475.737.217	540.645.366
SPESE		
Correnti	266.766.279	275.096.947
In conto capitale	45.633.267	47.937.643
Partite di giro	151.533.554	219.793.398
Totale Spese	463.933.100	542.827.988
Avanzo (+) Disavanzo (-) Finanziario	11.804.118	-2.182.622

13. Entrate correnti

Come risulta dalla tabella 2, la voce principale delle entrate correnti è costituita dai trasferimenti da parte dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e di altri Enti del settore pubblico.

Infatti, detti trasferimenti pari a 156.947 migliaia di euro a fronte di 318.089 migliaia di euro del totale delle entrate correnti, rappresentano una percentuale del 49,34% sul totale di tali entrate. Nello stesso esercizio continuano a costituire una parte rilevante le entrate connesse alle vendite, di beni e prestazioni di servizi, pari a 114.135 migliaia di euro - che comprendono cessioni di sangue, per analisi di laboratorio etc.- così ripartite: Comitato Centrale (8.275 migliaia di euro), Comitati Regionali e Province Autonome (3.823 migliaia di euro), Comitati Provinciali (100.659 migliaia di euro), scuole II.PP. (1.347 migliaia di euro), scuole A.S.V. (31 migliaia di euro).

Quanto all'importo di 26.883 migliaia di euro raggiunto della voce "poste correttive e compensative di spese correnti" esso è costituito prevalentemente dagli oneri provenienti dai recuperi e rimborsi per il personale militare in servizio temporaneo destinato a compiti civili presso gli organi periferici.

Con riferimento al quadro complessivo delle entrate correnti ed ai trasferimenti, è possibile ricavarne il seguente indice che rappresenta il livello di dipendenza finanziaria.

Come si evince dalla tabella 3 nell'esercizio 2002, l'indice di dipendenza finanziaria dell'Ente è stato uguale a quello registrato a chiusura dell'esercizio precedente.

ENTRATE CORRENTI	TAB. n. 2 (importo in euro)	
	2001	**2002**
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	1.511.285	1.838.856
Quote partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	22.695	38.402
Trasferimenti da parte dello Stato	149.785.929	148.859.537
Trasferimenti da parte delle Regioni	1.258.892	957.837
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	1.571.287	2.604.275
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	3.256.296	4.525.373
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	110.691.331	114.135.048
Redditi e proventi patrimoniali	2.709.509	2.489.546
Poste correttive e compensative di spese correnti	34.506.243	26.883.356
Entrate non classificabili in altre voci	14.389.624	15.756.776
Totale Entrate Correnti	319.703.040	318.089.006

TAB. n. 3

A) Indice di dipendenza finanziaria

Entrate da trasferimenti correnti
Entrate Correnti

(importo in euro)

2001	**INDICE**	**2002**	**INDICE**
155.872.354		156.947.022	
319.703.040	0,49	318.089.006	0,49

I contributi più consistenti come evidenzia la tabella n. 4 sono stati erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (101,742 migliaia di euro nel 2001 e 2002) e dal Ministero della Salute (36.684 migliaia di euro nel 2001 e 35.745 migliaia di

euro nel 2002), mentre l'intervento del Ministero della Difesa si è attestato sull'importo di 11.360 migliaia di euro come nell'esercizio 2001.

Complessivamente i contributi Ministeriali nell'esercizio 2002 hanno rappresentato la cifra di 148.847 migliaia di euro, con un decremento dello 0,62% rispetto all'esercizio precedente.

CONTRIBUZIONE DELLO STATO

TAB. n. 4

(importi in euro)

	2001	**%**	**2002**	**%**
Ministero Salute				
Per servizio Pronto Soccorso Sanitario Straordinario	36.683.934	24,49	35.744.825	24.01.00
Ministero Difesa				
Per servizi art. 3 del D.L. 12.2.1980 n. 84	11.359.986	7,69	11.359.986	7,63
Ministero Economia e Finanze				
Funzionamento Servizio Sanitario Nazionale	101.742.009	67,92	101.742.009	68,36
Totale Contributi	149.785.929	100	148.846.820	100

14. Spese correnti

Come evidenzia la tabella n. 5 gli oneri che incidono maggiormente sulle spese correnti sono prioritariamente quelli per il personale in attività di servizio; per l'acquisto di beni e prestazioni di servizio; per i trasferimenti passivi correnti; per gli oneri finanziari e tributari e per le poste correttive e compensative di entrate correnti.

Per i primi si rileva, che nell'esercizio 2002 hanno raggiunto l'importo di 145.846 migliaia di euro rispetto ai 130.311 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con una incidenza sul totale delle spese correnti per 53,01%.

L'aumento di tale posta, rispetto al precedente esercizio finanziario 2001, è da attribuire alla corresponsione degli adeguamenti contrattuali e arretrati per gli anni 1995/2000 al personale militare e civile, e all'incremento del fondo per i trattamenti accessori del personale del comparto e del personale dirigente, professionista e medico, a fronte del processo di riorganizzazione amministrativa dell'Ente, ancora in atto. Contestualmente è stata ridotta la spesa per il personale civile, a seguito del trasferimento delle attività dal Centro Trasfusionale del Sangue alla Regione Lazio, nonché quella relativa al personale militare richiamato cui è stato fatto minore ricorso da parte delle Unità periferiche per fronteggiare situazioni di carenza organica.

Per quanto riguarda le altre spese, va rilevato che gli oneri per l'acquisto di beni e prestazioni di servizio, sono passati dai 88.352 migliaia di euro dell'esercizio 2001 ai 90.909 migliaia di euro dell'esercizio 2002, con un incremento del 2.81%, pari al 33% della spesa complessiva. Al riguardo, si invita l'Ente ad adottare ogni iniziativa volta al contenimento degli oneri di funzionamento nell'ambito della più stretta necessità e con la più rigorosa aderenza ai principi di economicità.

I trasferimenti passivi correnti, costituiti dai contributi per il funzionamento dei Comitati, organi periferici etc., sono passati dai 2.521 migliaia di euro dell'esercizio 2001 ai 1.810 migliaia di euro dell'esercizio 2002 (- 28,20%), a causa del rinvio del contributo per il reinvestimento delle somme relative ai contributi alle Unità periferiche per l'acquisto di immobili e costruzione di nuove sedi e di contributi per lavori di ripristino, trasformazione o ristrutturazioni di immobili.

Infine, gli oneri finanziari si sono attestati sull'importo di 1.433 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 19,13%, a causa dei ritardi nelle erogazioni dei contributi da parte delle Amministrazioni competenti. Al riguardo, si

richiama l'attenzione dei Ministri interessati sulla necessità di procedere tempestivamente alla erogazione dei contributi, anche in considerazione delle conseguenze che possono derivare in ragione dell'aggravio per l'Ente in termini di interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie.

SPESE CORRENTI

TAB. n. 5

(importi in euro)

	2001	**%**	**2002**	**%**
Spese per gli organi dell'Ente	239.507	0,08	(*)175.685	0,06
Oneri per il personale in attività di servizio	130.310.752	48,85	145.846.116	53,01
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	88.352.240	33,11	90.908.962	33,04
Spese per prestazioni istituzionali	1.403			
Trasferimenti passivi	2.520.673	0,95	1.809.777	0,66
Oneri finanziari	1.202.379	0,46	1.432.582	0,53
Oneri tributari	10.127.988	3,79	9.535.353	3,47
Poste correttive e compensative di entrate correnti	32.260.081	12,09	23.500.586	8,55
Spese non classificabili in altre voci	1.751.255	0,66	1.887.885	0,68
Totale Spese Correnti	266.766.278	100	275.096.947	100

(*) diminuzione conseguente al commissariamento dell'Ente

15. Oneri per il personale

Le spese destinate al personale sono accresciute nel 2002, passando da 135.874 a 152.090 euro; in particolare, vi è stato un incremento degli oneri destinati al personale militare (da 20.753 a 24.561 euro) e di quelli destinati al personale in servizio nei comitati periferici (da 16.036 a 24.558 euro), non giustificato da incrementi di unità di personale in servizio.

Una questione, già segnalata nella precedente relazione, attiene all'utilizzo del contributo annuale, destinato per legge all'addestramento del personale, all'acquisizione e all'ammodernamento dei mezzi e dei materiali.

A seguito dei rilevi formulati sul punto dai revisori dei conti il Ministero della Difesa ha richiamato l'attenzione su una corretta utilizzazione delle predette somme; in base a tali inderogabili indicazioni la CRI ha attivato un graduale processo di recupero nel triennio 2004- 2006 e già nell'esercizio 2004 ha destinato una maggiore somma per l'addestramento del personale in servizio e in congedo ed ha avviato un programma di acquisizione di moderne attrezzature e materiali vari.

Il forte incremento degli oneri destinati al personale in servizio nei comitati periferici di cui sopra è conseguente all'assoluta prevalenza della componente delle unità periferiche dell'Associazione chiamate a corrispondere alle numerose e pressanti iniziative locali.

Circa il ricorso ai richiami di personale militare da destinare a servizi civili il fenomeno è ancora fortemente presente nel corso del 2002 e viene giustificato con l'esigenza di fronteggiare l'attività istituzionale in presenza dei divieti di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni posto dalle disposizioni contenute nelle leggi finanziarie.

COMITATO CENTRALE - COMITATI REGIONALI E PROVINCE AUTONOME - COMITATI PROVINCIALI – SCUOLE

TAB. n. 6
(importo in euro)

	2001	%	2002	%
A)				
Stipendi e assegni fissi al personale civile e religioso	41.489.049		40.208.966	
Stipendi al personale militare e personale destinato a compiti civili	21.159.239		24.561.991	
Compenso lavoro straordinario e maggiorazione per turni	7.136.918		7.588.244	
Indennità e rimborso spese	490.634		845.054	
Oneri previdenziali e assistenziali	20.753.821		24.132.087	
Stipendi e assegni personale militare richiamato in servizio temporaneo	5.213.632		3.250.657	
Oneri previdenziali e assistenziali personale militare richiamato in servizio temporaneo	1.367.061		878.524	
Gettone di presenza al personale civile in servizio presso il Comitato Centrale e unità e Unità direttamente amministrate	73.337		73.730	
Compensi accessori personale dirigente, professionista e medico	3.081.698		3.396.645	
Oneri per il personale in servizio presso Comitati regionali, provinciali e Province Autonome	16.036.503		24.558.995	
Oneri per il personale in servizio presso scuole	35.119		35.057	
Fondo per i trattamenti accessori del personale del comparto	11.943.582		15.016.413	
TOTALE A) Costo Globale	128.780.593		144.544.356	
B)				
Benefici sociali e assistenziali	10.329		1.061.793	
Somme dovute INPS personale quiescenza legge 70	938.402		4.970	
Altri oneri sociali	110.522			
Corsi per il personale	290.249		100.711	
Servizi mensa	180.243		134.279	
Equo indennizzo personale	258.228		47.153	
Indennità anzianità personale	5.306.078		6.197.482	
TOTALE B)	7.094.051		7.546.388	
TOTALE GENERALE	135.874.644		152.090.744	

La maggiore remunerazione del personale in servizio è dimostrata dalla tabella 7 nella quale è riportato il dato relativo al costo medio individuale del personale. Nel 2002 il costo medio è aumentato passando da 29.748 a 38.566 euro, pur in presenza, nel medesimo periodo, di una riduzione delle unità personale da 4.329 a 3.748.

COSTO MEDIO INDIVIDUALE

TAB. n. 7
(importo in euro)

	Costo Globale Personale (1)	Unità personale	Costo medio individuale
2001	128.780.593	4.329	29.748
2002	144.544.356	3.748	38.566

(1)Costo medio individuale, rapporto fra il costo globale ed il numero delle unità in servizio

16. Partite di giro

Come risulta dalla tabella n. 8 la voce principale delle partite di giro è costituita dalla partita in conto sospesi (gestione servizi delegati). La posta comprende i pagamenti e la restituzione che intervengono tra l'Ente e i funzionari delegati, nonché le anticipazioni di cassa della BNL. Essa si è attestata sull'importo di 34.981 migliaia di euro nel 2001 e di 93.828 migliaia di euro nel 2002, con un aumento pari al 168% e con una incidenza sul totale delle partite di giro, pari, rispettivamente al 23,08% nel 2001 e 45,65% nel 2002.

La voce "somme destinate a terzi", costituita prevalentemente da sottoscrizioni pubbliche, nell'esercizio 2002 si è attestata sull'importo di 2.880 migliaia di euro con un decremento rispetto al precedente esercizio del 13,64%.

Al riguardo la Corte ribadisce quanto già affermato nella precedente relazione e, cioè, la necessità dell'osservanza dell'art.49 dello statuto da parte dei vertici dell'Associazione circa il vincolo di destinazione delle risorse provenienti da sottoscrizioni nonché l'adozione di corretti criteri sulle modalità di gestione del relativo fondo, che dovrebbe essere disciplinato, secondo la previsione dell'art.54 dello Statuto, da apposito regolamento tuttora non emanato.

PARTITE DI GIRO

TAB. n. 8

(importi in euro)

	2001	%	2002	%
Ritenute erariali	24.291.550	16,03	23.311.710	10,6
Ritenute previdenziali, assistenziali e diverse	10.550.182	6,96	10.199.941	4,64
Somme destinate a terzi	3.335.279	2,2	2.879.997	1,31
Anticipazioni di fondi a Comitati, scuole e Unità direttamente amministrate	3.207.197	0,21	3.288.751	1,49
Partite in conto sospeso (gestione servizi delegati)	34.981.175	23,08	93.827.992	42,65
Somme destinate all'assistenza ai profughi stranieri	199.352	0,13	-	-
Rimborsi per le gestioni del servizio pronto soccorso aeroportuale	8.821.600	5,82	8.934.704	4,06
Totale partite di giro Comitato Centrale	85.386.335	55,43	142.443.095	64,75
Partite di giro Comitati Regionali e Province Autonome	26.184.590	17,29	37.246.609	16,93
Partite di giro Comitati Provinciali	39.613.466	26,15	40.045.607	18,2
Partite di giro Scuole II. PP.	198.006	0,14	50.260	0,02
Partite di giro Scuole A.S.V.	151.157	0,09	7.823	-
Totale partite di giro	151.533.554	100	219.793.398	100

17. Residui

Come risulta dalla tabella n. 9 il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2002 è di 279.083 migliaia di euro, contro i 283.264 migliaia di euro dell'esercizio 2001 (- 1,47%). La posta più significativa dei residui attivi è costituita dalla vendita dei beni e prestazioni di servizi pari a 106,781 migliaia di euro, seguono poste correttive (46.269 migliaia di euro), partite di giro (91.893 migliaia di euro), fra le quali rilevano quelle inerenti alla gestione dei servizi delegati per (32.298 migliaia di euro) e quelle relative ai rimborsi per la gestione del servizio di pronto soccorso aeroportuale per (10.099 migliaia di euro).

La situazione dei residui suindicati denota una scarsa capacità di riscossione degli stessi da parte degli Enti, in particolare, il suddetto fenomeno interessa i residui attivi relativi alla vendita di sangue, emoderivati, analisi di laboratorio e prestazioni infermieristiche che risultano di difficile esigibilità ciò potrà avere, nei futuri esercizi, ripercussioni sull'avanzo di amministrazione.

Il Commissario straordinario nella relazione accompagnatoria del provvedimento di riaccertamento dei residui attivi ha fatto presente che i crediti eliminati sono relativi a posizioni risultate non più esigibili a seguito della definizione delle prestazioni effettuate nel 1999 dal Laboratorio centrale in regime di accreditamento a seguito di transazione operata con l'Azienda Sanitaria RM C; prima di qualsiasi utilizzazione dell'avanzo di amministrazione appare necessaria una attenta e rigorosa revisione dei crediti iscritti nel bilancio della CRI per accertarne l'effettiva esigibilità.

Per quanto attiene, poi, i residui passivi, passati dai 249.013 migliaia di euro dell'esercizio 2001 ai 268.093 dell'esercizio 2002 (+ 7,66%), si nota che la maggior parte di essi si riferiscono agli oneri per il personale (52.949 migliaia di euro; sulla cui consistenza, come sottolineato dal Collegio centrale dei revisori, si ritiene necessario un riassestamento), all'acquisto di beni e servizi per 38.712 migliaia di euro, ai trasferimenti passivi per 11.612 migliaia di euro ed alle partite di giro per 80.708 migliaia di euro.

La presenza di una massa così elevata di residui passivi pone in evidenza una non celere azione amministrativa contrassegnata da una forbice temporale eccessiva per gli impegni e gli effettivi pagamenti.